

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.10.16	Gazzetta del Sud	VV	36



Allarme ambientale tra Filadelfia e Francavilla Angitola

Lastre di eternit anche all'interno del bosco

Non si contano più le discariche senza alcun controllo

**Antonio Sisca
FILADELFA**

Attraversando la provinciale Bivio di Polia-Fossa del Lupo non si può fare a meno di notare frammenti di eternit abbandonati sui cigli della strada. Le lastre si trovano sparse anche nel bosco, in località Piano delle Anguille e Tre Cannali, nel territorio di Filadelfia.

Il problema è serio se si pensa che in questo periodo il bosco è frequentato da ricercatori di funghi, pertanto, a causa della fitta vegetazione, diventa quasi impossibile non inciampare in schegge e pezzi di eter-

nit. Insomma, porzioni spezzate di lastre che notoriamente contengono amianto, si trovano sparse ovunque.

Le lastre di eternit naturalmente vengono abbandonate da persone prive di qualsiasi senso civico che evidentemente ignorano o fanno finta di ignorare la pericolosità dell'eternit per la salute delle persone. Persone che hanno rifatto i tetti delle loro abitazioni e hanno pensato di sbarazzarsi dell'eternit abbandonandolo sulle carreggiate della provinciale in oggetto, o peggio ancora nei boschi, per evitare alcuni costi e le pratiche burocratiche che la legge richiede.

In realtà, sia il Comune di Filadelfia che quello di Francavilla, qualche tempo fa, hanno

emesso un importante avviso per quelle persone che ancora, soprattutto nelle contrade, hanno le case con coperture in eternit in pessimo stato di conservazione, invitandole a rimuoverlo dopo avere ottemperato agli obblighi di legge. Sembra, però, che nessuno o quasi abbia finora osservato l'avviso dei due enti, quei pochi che hanno ritenuto di dovere sostituire i tetti hanno proceduto violando la legge in materia.

**Sempre più persone
prive di scrupoli
effettuano così
lo smaltimento
dell'amianto**

E così c'è chi senza porsi tanti scrupoli ha pensato di sbarazzarsi delle lastre di eternit lasciandole lungo la strada provinciale o, come detto, nel bosco.

E non solo questo, sempre in località Tre Cannali, sul letto del fiume che sfocia in località Angitola, è possibile notare in bella vista qualche elettrodomestico in disuso, ferraglia arrugginita, e altro materiale che costituisce un serio pericolo per la pubblica incolumità. I controlli da parte delle autorità competenti per evitare lo scempio cui viene sottoposta la natura è assai difficile; la speranza è che l'appello delle amministrazioni comunali interessate di non abbandonare l'eternit prima o dopo venga raccolto. ◀